

il Municipio

di Bondeno



IL MUNICIPIO - RIVISTA TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELLA CITTÀ DI BONDENO



postazONE
Contact Info
GIPA/ER/12/2010
Posteitaliane

INVIO
NON
PUBBLICITARIO

Gli abitanti di Santa Bianca hanno costruito un campanile e così una casetta di legno si è fatta chiesa. Un simbolo per il primo Natale di Bondeno dopo il 20 maggio, con quasi tutte le chiese inagibili.

2 / EDITORIALE DEL SINDACO

3 / LA NOSTRA STORIA

- San Giovanni: un ponte sul Panaro
- Filarmonica di Scortichino: una foto per i 130 anni

4 / LAVORI E OPERE

- Nuovi punti luce nei giardini dei piccoli
- A Pilastrì potenziamento dell'illuminazione
- A Gavello i lavori di ripristino della pista ciclabile
- Entro l'anno l'appalto per l'ampliamento del cimitero

5 / LAVORI E OPERE

- Nuova veste e funzioni per la Sala 2000 e l'estivo
- A Santa Bianca e Stellata lavori nelle sedi della vita sociale
- Per salvare la Rocca di Stellata: i lavori della Soprintendenza, l'impegno del Comune

6 / SPORT

- Una nuova palestra sarà costruita al centro Bihac
- Attivi tre impianti coperti
- L'Asd Csr Ju -Jitsu gestisce l'immobile di via Ragazzi

7-8-9 / SCUOLA

- A Pilastrì inaugura la nuova scuola antisismica
- Sito di pregio: pieno accordo con la Soprintendenza
- L'abbattimento della scuola ferita una scelta inevitabile
- Riaperta la scuola di Ospitale
- Verso la realizzazione di due nuove scuole antisismiche a Bondeno e Scortichino
- L'eccellenza del Centro Studi Superiore. L'offerta formativa e le giornate di orientamento

10-11 / I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

- "Residenzialità storica e lotta alla morosità: il nuovo regolamento ERP"
- "Nemmeno il terremoto ha risvegliato il sonno della ragione"
- "La responsabilità è di chi governa"
- "Nuovi muri per una nuova scuola"
- "Servono soluzioni: la tutela della salute è una priorità"

12 / VERSO LA RICOSTRUZIONE

- I dati aggiornati al 15 novembre
- Emergenza casa: 1.400 famiglie non possono ancora rientrare
- Argine Diversivo: dalla Regione un gruppo di esperti per i rilievi geologici
- Lettera del Sindaco ai vertici della sanità
- Inaugurato ufficialmente il centro sovracomunale di Protezione civile

13 / INTERNET A BONDENO

- Il funzionamento di Internet a Bondeno
- La banda larga copre la quasi totalità del territorio

14 / CULTURA

- 8 testimoni per 13 nuove video interviste
- Lauro Casoni racconta 'I colori di Bondeno'
- Le buone abitudini: terzo ciclo di incontri per promuovere la salute
- Si apre il sipario del 'Teatro Ragazzi'
- I libri di Camilla Ghedini

15-16 / CALENDARIO APPUNTAMENTI



EDITORIALE

Cari cittadini sei mesi di lavoro per la ricostruzione, continuano a fare emergere la tenacia di una città che non si arrende, la forza di chi affronta le difficoltà con impegno e senso di responsabilità, la generosità del volontariato, la limpidezza di chi muove ogni passo nella trasparenza. Le difficoltà più grandi, stanno in una burocrazia che non rispecchia le esigenze di una città che alle parole preferisce i fatti, una burocrazia che non sempre agevola l'impegno concreto di chi vuole ripartire. Il percorso sarà ancora lungo, anche per le difficoltà del reperimento delle risorse economiche: i contributi pubblici finora arrivati sono esegui e non sono rapportati alla realtà. Dall'altro lato, si susseguono invece, le donazioni di associazioni e di cittadini a sostegno di Bondeno che hanno superato ad oggi i 275 mila euro: iniziative nobili, sincere, che ci danno fiducia e forza. L'emergenza continua a rivelare l'unione tra le persone, la dedizione del volontariato, la vitalità delle piccole e grandi comunità. Siamo il quinto comune, tra quelli del cratere, per il numero di danni subiti. Le famiglie e le imprese stanno pagando il prezzo più alto, mentre anche il patrimonio culturale e storico è stato fortemente danneggiato. Basti pensare che su 22 chiese solo due sono agibili e che dal capoluogo alle frazioni, le comunità vivranno la messa di Natale nelle tensostrutture. Se abbiamo avuto meno visibilità di altri, perché non è stato colpito indelebilmente un monumento simbolo per eccellenza, di fatto, ogni giorno, i numeri gridano le ferite che il terremoto ha inflitto a Bondeno. Ci sono ancora 1.550 persone che non possono rientrare nelle loro case. Sono famiglie che hanno diritto ad una vita che ricalchi la qualità che erano riusciti a costruirsi prima del 20 maggio. L'emergenza casa è una realtà. Le sistemazioni provvisorie non sono sufficienti a dare garanzie. Siamo una città fatta di gente che lavora, che rispetta le regole, che non vive di assistenzialismo ma vuole avere la possibilità di ricostruire afferrando, con le proprie mani le redini della ripresa. Alla base di ogni scelta dell'Amministrazione comunale c'è trasparenza, sia nella gestione dei finanziamenti per il terremoto, che negli interventi che scandiscono le scelte, i progetti, le opere pubbliche in corso e quelle previste. Ogni investimento è confrontato e tracciato nel massimo della visibilità, ogni scelta condivisa, nella priorità che ha voluto prima di tutto effettuare i lavori nelle scuole e che per il futuro guarda alla realizzazione di scuole antisismiche. Tutto questo, mentre proseguono i lavori che erano già programmati, dalle asfaltature delle strade, alle nuove illuminazioni, dall'ampliamento del cimitero del capoluogo all'attenzione per i luoghi aggregativi delle frazioni, ad indicare che i comuni come Bondeno, continuano ad essere l'unica risorsa contro la crisi della politica e il punto di partenza per l'Italia.

Il Sindaco, Alan Fabbri

il Municipio
di Bondeno

Periodico Trimestrale di Informazione del Comune di Bondeno
Anno 16° - N° 4 - Dicembre 2012 - Autorizzazione Tribunale di Ferrara n° 9/1997

Editore: Comune di Bondeno
Direttore Responsabile: Claudia Fortini

Redazione: Municipio di Bondeno, Piazza Garibaldi, 1 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.899211 - Fax 0532.899270

Progetto grafico, impaginazione e stampa: EDILAND - Finale Emilia (MO)
Di questo numero sono state stampate n. 6700 copie

COMITATO TECNICO DI REDAZIONE:

Alan Fabbri, Daniela Ori, Iles Lupi, Paolo Canella, Edmo Mori, Edoardo Roncatti.

SAN GIOVANNI. UN PONTE SUL PANARO: IL CORAGGIO DI IERI E LE NECESSITÀ DI OGGI

A trentasei anni di distanza dagli eventi legati alla costruzione del ponte di San Giovanni, quando i clamori suscitati dal sua realizzazione erano venuti meno, il terremoto del 20 maggio, ha improvvisamente ricollocato questo ponte al centro dell'importanza strategica. Ci ha riconsegnato così, una riflessione sulla sua storia. Le profonde lesioni della ciminiera dell'ex fabbrica per la lavorazione di pomodori, operativa fino al 1957 infatti, minacciava l'intero rione compreso fra Piazza A. Moro, Via Oberdan e Via C. Battisti. Prima della sua demolizione ha imposto come provvedimento immediato l'interdizione del traffico sulla Via F.lli Borselli, fra il ponte sul Panaro e Ponte Rana, con conseguente smistamento del traffico di mezzi pesanti e leggeri sulle Via Borgo San Giovanni e Pironi e il transito sul Ponte San Giovanni. L'interruzione del traffico è durata fino alle ore 12,30 del 27 maggio 2012, quando il personale del Genio Militare di Bologna ha provveduto all'abbattimento della ciminiera. L'importanza strategica acquisita in questa occasione, sono sembrati un riconoscimento postumo della coraggiosa decisione assunta dal sindaco che nel 1971 ha voluto ricostruire il Ponte San Giovanni. La storia: nel pomeriggio del 22 aprile 1945 le truppe tedesche in ritirata, nel disperato tentativo di ostacolare l'avanzata delle armate anglo-americane, hanno fatto saltare il Ponte San Giovanni che, dal 1898, collegava le due sponde in sostituzione del ponte in muratura costruito nel 1760. Immediatamente dopo la Liberazione, operai diretti dal Comitato di Liberazione Nazionale, hanno ricollegato le due rive del fiume con una passerella in legno appoggiata su barche, raggiungibile dalle due strade, mediante alcune rampe, incise a mezza costa sulla parte interna degli argini. Si è trattato di una struttura molto precaria che ha risolto solo parzialmente i gravi disagi. Il 28 luglio del '45 fu chiesto all'Amministrazione Provinciale la costruzione di un ponte provvisorio, che resterà in esercizio fino al 1976.

Il progetto fu realizzato dall'ingegnere Achille Bonora, che è stato costretto ad affrontare l'arduo compito del reperimento delle materie prime, risolto con il reimpiego dei materiali di recupero provenienti dal ponte distrutto. Agli inizi dell'anno 1971, l'Amministrazione Provinciale, dopo analisi e perizie, temendo per l'incolumità pubblica, ha disposto la chiusura al traffico mediante due barriere fissate agli imbocchi. Il provvedimento, è stata contestato vivacemente dalla popolazione bondenese ed il malumore è aumentato a tal punto da costringere l'Amministrazione Comunale, alla quale nel frattempo era stata trasferita la titolarità tanto del ponte a convocare un'assemblea straordinaria presso la Residenza Municipale, sotto la presidenza del Sindaco Nino Bergamini. L'assemblea, animata da un nutrito gruppo di imprenditori locali operativi nel settore "metalmecanico" le cui attività, avviate da pochi anni stavano riscuotendo un buon successo, ha assunto toni tanto accesi da spingere il presidente, di fronte ad uno stupito comandante della Polizia Municipale nominato per l'occasione segretario, ad assumere formale impegno per il ripristino di un collegamento stabile fra le due sponde del Panaro, da realizzare mediante un ponte costruito secondo le regole dettate dalle esigenze del traffico e delle necessità del paese. Il Consiglio Comunale, nella seduta del 14 giugno 1973 ha esaminato ed approvato il progetto del nuovo ponte con un impegno di spesa di Lire 158.000.000 ad intero carico del bilancio comunale. Ma gli ostacoli da superare erano appena agli inizi. Il 24 marzo 1974, infatti, l'asta pubblica bandita per l'affidamento dei lavori è andata deserta perché erano in atto gli aumenti dei prezzi sulla spinta del rincaro dei prodotti petroliferi conseguentemente a quella che era stata chiamata "crisi energetica". La successiva asta, svolta con offerte in aumento, ha avuto luogo il 23 novembre 1974 con aggiudicazione dei lavori all'Impresa "Ingegnere Giuseppe Sarti & C." di Ferrara, ma con un aumento sul prezzo base d'asta del 97,60 per cento. Consegnati i lavori il 18 giugno 1975, gli stessi si sono conclusi il 30 settembre 1976 con una spesa complessiva di Lire 360.364.800 fra opera principale e lavori di completamento. Il nuovo ponte è stato inaugurato in occasione della Fiera di Ottobre del 1976, in una mattinata nebbiosa che permetteva di vedere a stento le due rive del fiume ed il carro dal quale il Presidente della Pro Loco, Raffaele Benea, distribuiva agli intervenuti sacchetti di mele provenienti dal suo frutteto.

di Edmo Mori

Filarmonica di Scortichino, una foto per i 130 anni dalla fondazione

Scortichino si stringe intorno alla sua banda. Il 20 ottobre, al termine di un concerto che ha festeggiato i 130 anni dalla fondazione della Filarmonica Giuseppe Verdi di Scortichino, il paese, le autorità e tutti i musicisti, hanno posato insieme per una foto che si fa storia, perché ricalca una foto scattata 65 anni fa. "Era una cartolina che voleva indicare la ripresa del dopoguerra – spiega Manolo Magri, Presidente della Filarmonica – e che abbiamo voluto rifare, per indicare che vogliamo ripartire, con slancio, dopo il terremoto". Per l'occasione è stato riallestito il palco, che da trent'anni non veniva utilizzato, di fronte al sagrato della chiesa. In quest'occasione è stato consegnato un riconoscimento ad Antonio Fabbri, per una vita trascorsa all'interno della Filarmonica come maestro e clarinetista. E' iniziato l'anno accademico. La filarmonica gestisce una propria Scuola, in Viale Passardi, 31, frequentata da molti giovani. Valenti insegnanti tengono corsi di orientamento bandistico e tradizionali per tutte le età e livelli, con orari e programmi personalizzati.



LAVORI E OPERE

Nuovi punti luce nei giardini dei piccoli

Con l'arrivo dell'estate, i giardini del capoluogo e delle frazioni, saranno fruibili ad una luce nuova, che valorizza il contesto urbanistico, garantisce una maggiore sicurezza e permetterà di frequentarli con maggiore agilità anche la sera. Con una delibera del Consiglio comunale, è stato stabilito, ai sensi della convenzione in essere con la società EnelSole srl, di affidare la realizzazione di alcuni interventi di ampliamento delle reti esistenti di illuminazione pubblica. Tra questi ci sono l'istallazione di nuovi punti luce in corrispondenza del parco pubblico di via Cimarosa a Scortichino, del parco della Biblioteca e di 'Spazio 29' e del parchetto di via Granatieri di Sardegna di fronte alla scuola materna. L'importo complessivo dei lavori è di 30 mila euro.

A Pilastrì potenziamento dell'illuminazione

Sono stati ultimati a Pilastrì, rispondendo alle sollecitazioni del paese, due interventi di potenziamento dell'illuminazione pubblica: il primo in corrispondenza della scuola Materna di Lezzine, in prossimità della curva, il secondo all'incrocio tra la strada provinciale e via Farini. A giorni è prevista l'attivazione degli impianti.



I nuovi punti luce a Pilastrì

A Gavello i lavori di ripristino della pista ciclabile

Sono in corso i lavori di ripristino della pista ciclabile che attraversa il centro abitato di Gavello. Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, prevede il rifacimento del piano viabile, con la realizzazione di pavimentazione in cemento, per 250 metri, per un importo complessivo di 19 mila euro. La pista ciclabile infatti, aveva fessurazioni dovute a cedimenti del fondo. La pista ciclabile ritorna così ad essere interamente fruibile in sicurezza.



La pista ciclabile

Entro l'anno l'appalto per l'ampliamento del cimitero del capoluogo. Sono in corso puntellamenti per riaprire l'accesso diretto



Cimitero: i Vigili del Fuoco Volontari in servizio al camposanto

Sono in corso in queste settimane, opere di puntellamento, realizzate dai Vigili del fuoco in corrispondenza del passaggio tra la parte monumentale e la parte più nuova del cimitero del capoluogo. "L'obiettivo - spiega l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - è quello di consentire al più presto, il ripristino, da parte degli utenti, della via di accesso diretto, fino ad ora precluso per i danni causati dal terremoto". L'accesso era possibile solo da via Borgatti, nella parte retrostante. Nel frattempo, sono state rimosse dai Vigili del fuoco in accordo con la Soprintendenza, le macerie dei crolli della parte monumentale e i materiali di pregio sono stati conservati per futuri interventi di recupero. Un impegno che continua, alla luce dei recuperi e dei progetti futuri: "Entro la fine dell'anno - annuncia Vincenzi - saranno appaltati i lavori di ampliamento del cimitero di Bondeno capoluogo. Consistono nella realizzazione di 160 nuovi loculi, che saranno costruiti nella parte retrostante dell'area cimiteriale. Le opere vogliono dare finalmente una risposta alle necessità". Il progetto è stato redatto dal geometra Riccardo Guerzi, dell'ufficio tecnico comunale. L'importo complessivo è di 432 mila euro e comprende la sistemazione dell'area, la costruzione dei loculi e degli ossari, comprensivi di rivestimento in marmo. In occasione delle festività dedicate ai defunti, è spiccato il pregevole ruolo del servizio svolto dai Vigili del fuoco volontari di Bondeno, che hanno accompagnato le persone nella zona rossa della camposanto permettendo a tutti di avvicinarsi alle tombe dei propri cari.

Nuova veste e funzioni per la Sala 2000 e l'estivo

Entro l'anno saranno appaltati i lavori di ristrutturazione del Centro 2000 di viale Matteotti, finanziati in parte con contributo relativo ai piani di sviluppo rurale a seguito dei bandi regionali sulla base dei finanziamenti europei, e in parte con mutuo. Il costo complessivo delle opere sarà di 250 mila euro. Saranno realizzati interventi di rafforzamento strutturale in corrispondenza della copertura, necessari dopo il terremoto. Nell'interno poi, la sala 2000, sarà oggetto di un recupero architettonico e impiantistico, con la realizzazione anche di un palcoscenico con sipario e di un proscenio. Sarà sistemata anche l'intera area esterna dell'estivo. I lavori dovranno essere conclusi nel corso del 2013.

A Santa Bianca e Stellata lavori nelle sedi della vita sociale

A Santa Bianca e Stellata due sedi della vita associativa, che sono luoghi di incontro, di iniziative e di volontariato delle frazioni, saranno oggetto di lavori per garantirne la riapertura e la fruizione. L'ex scuola elementare di Santa Bianca, sede del circolo Arci, è stata dichiarata dai verificatori Aedes inagibile di tipo B. L'Amministrazione comunale ha approvato la perizia per la realizzazione di interventi di riparazione danni e per le opere strutturali, necessarie all'ottenimento dell'agibilità. Il 29 ottobre, il Consiglio comunale ha approvato la variazione di bilancio e successivamente la Giunta il progetto. Seguirà nei prossimi mesi la realizzazione dei lavori per un importo complessivo di 66 mila euro, che sarà finanziato con fondi del risarcimento assicurativo. A Stellata, a seguito degli eventi sismici, è emersa l'esigenza di prevedere una serie di interventi strutturali funzionali a risolvere le criticità della sede dell'Associazione della Sagra dell'anatra. Un luogo di incontro e di tante iniziative, che tra le varie cose, insieme al mercatino dell'antiquariato e al centro anziani, contribuiscono a sostenere le attività della scuola materna parrocchiale e della scuola della frazione. Si tratta di una struttura prefabbricata per cui gli interventi saranno effettuati in ottemperanza alla legge 122 del 2012. I lavori serviranno ad avere l'agibilità provvisoria e rendere fruibile e in sicurezza lo stabile, per permettere il proseguimento delle attività. Dopo il passaggio in Consiglio comunale della variazione di bilancio, la Giunta ha approvato il progetto per un importo complessivo di 68 mila euro.

Per salvare la Rocca di Stellata: i lavori della Soprintendenza, l'impegno del Comune

Il 9 novembre scorso, la Soprintende regionale Carla di Francesco ha partecipato ad un sopralluogo alla Rocca Possente di Stellata, patrimonio dell'Unesco e danneggiata dal sisma, insieme ai tecnici del MiBac, all'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi e ai funzionari dell'ufficio tecnico comunale. Da qui l'annuncio che "La Soprintendenza realizzerà direttamente le opere per l'alleggerimento della copertura e il ripristino strutturale della volta lesionata". I lavori saranno realizzati a partire dal mese di dicembre. Nell'ambito di questa attività congiunta, gli incaricati stanno effettuando un rilievo tomografico e fotogrammetrico durante il quale è emersa anche la scoperta, nel piano interrato che era destinato a carcere, di alcuni interessanti graffiti di prigionieri, probabilmente molto antichi. Si tratta di un primo intervento per evitare ulteriori danni, in vista di un progetto di più ampio respiro. Intanto proseguono le iniziative dell'Amministrazione comunale, per promuovere e sensibilizzare la necessità di interventi sulla Rocca possente. Pannelli, documentazione fotografica e un apposito modello della Rocca sono stati presentati alla fiera dell'edilizia e del design, Made in Expo, a Rho-Milano, con uno stand e convegni e a Ferrara in occasione della manifestazione 'Usi e costumi' per un tour in Italia e all'estero che punta a mantenere viva l'attenzione. Lo studio Gaia di Bondeno di Stefano Vincenzi, all'interno dell'iniziativa 'Adotta un monumento' che l'Amministrazione comunale ha proposto all'Ordine dei geologi, a titolo gratuito, ha eseguito le indagini geologiche e sismiche che rappresentano un elemento conoscitivo importante per il progetto di recupero strutturale.



Rocca Possente: un momento del sopralluogo dei tecnici della soprintendenza e del comune e il modellino della rocca



Una nuova palestra sarà costruita al centro sportivo Bihac. Sarà abbattuta entro dicembre la palestra di via Manzoni

Da sette impianti sportivi che erano funzionanti e utilizzati per tutto il tempo dell'anno, a soli tre impianti agibili. Lo sport bondenese soffre le ferite del sisma. Gli sportivi sono più di mille, ma gli spazi, con i danni subiti lo scorso 20 maggio, si sono ridotti drasticamente. Le società sportive e il mondo giovanile invocano interventi. Le procedure seguono le prassi amministrative e i tempi sono più lenti rispetto all'inizio delle attività sportive. Uno dei primi risultati, attesi ma non scontati, è stato ottenuto dall'assessore allo sport Emanuele Cestari a Bologna, alla fine del mese di ottobre: "Il Comune ha portato a casa dall'incontro con la Regione il finanziamento per una nuova palestra da 1200 metri quadrati - spiega Cestari - che sostituirà quella di via Manzoni". I danni subiti infatti dalla palestra grande di via Manzoni, dai sopralluoghi dei tecnici della Regione, si sono rivelati fortemente critici, tanto che, entro dicembre, ne è stato previsto l'abbattimento. Il terremoto infatti, ha provocato la rotazione dei pilastri e il distacco della facciata. Troppo oneroso il recupero e il miglioramento sismico previsti per strutture prefabbricate dichiarate inagibili come la palestra. Il tetto è in amianto e la bonifica è stata completata sabato 24 novembre prima dell'abbattimento. "La palestra di via Manzoni presenta criticità importanti - conferma l'assessore allo Sport - e rende inagibile per induzione la palestra adiacente, con la quale è collegata da una parete comune". Da qui una proposta sottoposta all'attenzione della Regione: "Abbiamo chiesto che ci venga finanziato il progetto per una nuova palestra. Già all'indomani del terremoto, i contatti e i momenti di confronto con tutte le società sportive sono stati continui - sottolinea l'assessore allo sport -. E' importante che non venga disperso questo grande patrimonio che appartiene a Bondeno, che deve essere potenziato e valorizzato alla luce del grande ruolo che lo sport riveste nel settore giovanile. La nuova palestra sarà costruita al centro sportivo Bihac, a fianco della tensostruttura del tennis. "Ora attendiamo - conclude Cestari - il bando di gara della Regione, che sarà emanato a breve". Con l'ordinanza del Commissario Errani la numero 80 del 22 novembre sono state localizzate le aree dei nuovi impianti sportivi, e il lotto 1 riguarda proprio l'impianto di Bondeno.

Attivi i tre impianti coperti. Trasporti gratis per i bambini a Pilastrì

Sono tutti funzionanti i campi sportivi del capoluogo e delle frazioni. Attualmente sono attivi tre impianti coperti. Si tratta di strutture che non sono in muratura per cui non hanno subito danni. Sono: il Palacinghiale di Ponte Roodoni, il centro sportivo di Pilastrì, i campi da tennis coperti del centro sportivo Bihac del capoluogo. Per agevolare l'attività sportiva dei bambini e dei più giovani, l'Amministrazione comunale ha attivato una navetta di trasporto gratuito di andata e ritorno per l'impianto di Pilastrì. Nella palestra di Scortichino sono in fase di ultimazione i lavori di ripristino danni e rafforzamento strutturale per cui entro l'anno, potranno riprendere al suo interno le attività sportive. Il contributo è regionale per 60 mila euro e sono realizzati dal Comune ai sensi della convenzione in essere con la parrocchia per l'utilizzo del fabbricato.

L'Asd Csr Ju-Jitsu gestisce l'immobile di via Ragazzi

Taglio del nastro, il 13 ottobre, in quello che è diventato un impianto sportivo in via Ragazzi, 22. Di fronte all'inagibilità degli spazi dove svolgevano gli allenamenti, la società dell'Asd Csr Ju-Jitsu non si è data per vinta. "Ci siamo attivati per poter garantire un'attività completa e senza interruzioni - spiegano il direttore tecnico dell'Asd Csr Ju-Jitsu Italia Christian Poletti e il presidente Luca Cervi -. Dopo numerose ricerche abbiamo avuto l'appoggio di Paolo Cappelli che ci ha concesso l'utilizzo del capannone rimasto indenne al terremoto. Le forze di alcuni atleti del Csr hanno permesso la ripresa dell'attività a pieno ritmo". In questa sede si tengono anche gli allenamenti del Karate Do il martedì e il giovedì dalle 20 alle 21.30 e dell'A.s.d Pattinaggio Artistico il martedì, mercoledì e venerdì per i principianti dalle 17 alle 18, per chi fa le gare dalle 18 alle 20.

A Pilasti inaugura la nuova scuola antisismica

Una nuova scuola, antisismica e sicura. E' in corso di ultimazione la struttura prefabbricata della nuova scuola elementare di Pilastri. Con l'inizio dell'anno gli alunni ritorneranno a frequentare le lezioni nel loro paese. I lavori sono seguiti direttamente dalla struttura tecnica del Commissario della Regione Emilia-Romagna e sono realizzati dall'impresa CMC di Adria. La scuola è quasi ultimata. Gli addetti stanno provvedendo in questi giorni agli allacciamenti. Nel frattempo i bambini di Pilastri hanno frequentato le lezioni nelle aule allestite alle primarie di Bondeno. Adesso, mentre si accendono le luci del Natale, si affaccia l'apertura della nuova scuola e attendono con grandi aspettative il ritorno negli spazi accoglienti e sicuri. I nuovi moduli, che sostituiscono la scuola ferita dal terremoto e abbattuta poco più di un mese fa, sono le aule di 40 bambini. Si trovano nell'area, attualmente ad uso parcheggio, nella zona sportiva di Pilastri. Superato l'ostacolo della Soprintendenza, con le perplessità sollevate di fronte ad un sito di riconosciuto pregio archeologico, i lavori del cantiere hanno proceduto spediti. Pilastri, il suo parroco e suoi abitanti, insieme all'Amministrazione comunale, ci hanno creduto sin dall'inizio. La scuola infatti nasce in un punto strategico, vicino all'impianto sportivo e ai servizi.



L'abbattimento della scuola ferita, una scelta inevitabile

Il 14 ottobre, è stata abbattuta la scuola elementare di Pilastri, l'unica del territorio comunale, ad aver perso per sempre, la sfida di forza contro il terremoto. Una scelta inevitabile, visti i danni subiti dall'edificio. Tante persone del paese e molti giovani, hanno condiviso questo momento, che ha fatto riaffiorare i ricordi, il senso di appartenenza a Pilastri, l'importanza della scuola per il paese.



Riaperta la scuola di Ospitale

Il 26 novembre, tutti gli 89 bambini di Ospitale, sono tornati a lezione nella loro scuola. Completati i lavori e le opere di vulnerabilità sismica, anche la scala antincendio è stata installata. Una mattina di festa, di incontri, di riavvicinamento alla loro frazione e alla loro comunità. Nei due mesi precedenti avevano frequentato le lezioni negli spazi della scuola media del capoluogo di Bondeno.

Sito di pregio: pieno accordo tra Comune e Soprintendenza

Il pieno accordo tra il Comune di Bondeno e la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ha permesso la realizzazione della scuola nell'area indicata dall'Amministrazione comunale. L'edificio avrà comunque un carattere provvisorio, per 25 anni, ed è stata costruita in modo da non intaccare i giacimenti archeologici sottostanti. La nuova scuola è adiacente ad un'area vincolata dal 1989 per la presenza di un importante insediamento dell'Età del Bronzo datato tra i 3600 e i 3200 anni fa. "La costruzione della scuola, accompagnata dalla realizzazione di pannelli illustrativi, fornirà il pretesto per una riflessione sul passato più remoto dell'area - hanno spiegato in una nota congiunta Comune e Soprintendenza-. I bambini saranno così stimolati ad appropriarsi della Storia che sta sotto i loro piedi, quella che si apprestano a studiare proprio tra quelle mura". "Stiamo collaborando insieme alla Soprintendenza - spiega l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - per ulteriori verifiche". Da qui la conferma dell'interesse archeologico: "Vedremo in che modo trovare nuove collaborazioni con la Soprintendenza per effettuare questi scavi e valorizzare la storia e il pregio archeologico del luogo - annuncia Vincenzi - visto che siamo molto interessati, avendo nel museo archeologico di Stellata il primo piano disponibile ad accogliere nuovi documenti. L'Amministrazione comunale è disponibile a finanziare la ripresa delle indagini archeologiche in un'altra area del sito dell'età del Bronzo dei Verri".



L'assessore ai lavori pubblici
Marco Vincenzi

Verso la realizzazione di due nuove scuole antisismiche a Bondeno e Scortichino

“L'Amministrazione Comunale per garantire la salvaguardia e l'incolumità degli alunni, intende procedere alla realizzazione di due nuovi edifici scolastici antisismici da adibire a scuole elementari a Bondeno Capoluogo e a Scortichino”. E' questa la scelta che è stata oggetto di una delibera presentata il 29 novembre in Consiglio comunale. “Abbiamo valutato di unire la realizzazione della scuola antisismica a Bondeno, dove confluirebbe anche Ospitale, alla realizzazione di una nuova scuola antisismica a Scortichino dove confluirebbero anche i bambini di Gavello e dove nascerebbe, attraverso una convenzione, anche la nuova scuola materna parrocchiale”. Non è tutto. Con la delibera di Consiglio, l'Amministrazione comunale si riserva di “valutare la fattibilità di costruire anche nella frazione di Stelata un edificio antisismico da destinare a scuola”. La sicurezza delle scuole come priorità. “Le scuole – sottolinea la Poltronieri - sono il motore anche della frazioni di Bondeno. Siamo contenti di averle risistemate tutte, adesso però è il momento di guardare e avanti. La nostra politica è sempre stata quella di salvaguardare le nostre frazioni, senza togliere ad esse i servizi ed evitando l'esodo dei nostri alunni verso altri territori.”. L'importo complessivo presunto è di 6 milioni di euro e sarà previsto nel piano investimenti.



L'eccellenza del Centro Studi Superiore. L'offerta formativa e le giornate di orientamento

Il Liceo Scientifico

Per il prossimo anno scolastico 2013-14 il Liceo Scientifico di Bondeno di via Manzoni 2, propone agli studenti sia l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale, sia il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

I due ordinamenti presentano alcune differenze nel piano orario delle discipline di insegnamento: l'indirizzo tradizionale mantiene sostanzialmente l'impianto del Liceo precedente la riforma della scuola secondaria e presenta, quindi, oltre alle discipline scientifiche un buon apporto umanistico, grazie alla permanenza dello studio del latino. Il Liceo delle Scienze Applicate è caratterizzato, invece, da un potenziamento nell'area delle scienze (materia che, come si vede dal piano orario, ha un monte ore maggiore in tutti cinque gli anni) e dell'informatica, a discapito dello studio del latino, pur mantenendo un buon approfondimento umanistico grazie alla permanenza di discipline come italiano,

storia/geografia, filosofia, disegno e storia dell'arte. L'offerta formativa del Liceo è ricca e prevede nel quinquennio la possibilità di certificazioni importanti come l'ECDL (patente europea del computer), la certificazione linguistica (trinity/PET), la preparazione al test della Facoltà di Ingegneria a Ferrara e ai test di ingresso alla altre facoltà universitarie, infine vari progetti in collaborazione con i Dipartimenti delle Facoltà Scientifiche dell'Università di Ferrara. Oltre a ciò sono oramai consolidati da anni i progetti del Quotidiano in classe, che si propone di avvicinare i ragazzi a diverse testate giornalistiche e di mantenere uno sguardo sull'attualità, e del Teatro fa scuola che consente un approccio guidato agli spettacoli teatrali presso il Teatro Comunale di Ferrara, esperienza culturale generalmente nuova per la maggior parte dei giovani. Completano l'offerta formativa le “Giornate sulla neve”, le visite guidate a mostre, musei, itinerari cicloturi-



stici e i viaggi di istruzione proposti di anno in anno dai docenti, che cercano sempre un legame coerente con il programma che gli allievi svolgono a scuola per una maggiore ricaduta didattica. Inoltre da qualche anno si è consolidato lo scambio culturale con la città di Dillingen a.d. Donau con la quale è gemellato il Comune di Bondeno. Nella città tedesca gli alunni delle scuole superiori trascorrono una settimana di studio ospitati presso le famiglie dei loro coetanei tedeschi che a loro volta saranno ospitati a Bondeno per una settimana.

All'interno dell'edificio sono presenti diversi laboratori (di chimica, fisica, informatica, lingue) necessari per la didattica laboratoriale; vi sono, inoltre un'aula video e due aule con lavagna LIM, che consentono di proporre agli studenti anche lezioni multimediali.

E' possibile visitare la scuola nelle giornate di apertura (dalle 15 alle 18), quando una rappresentanza del gruppo docente presenterà l'offerta formativa e sarà disponibile a fornire qualsiasi chiarimento in merito ai piani di studio dei due Licei presentati: sabato 1 dicembre, 15 dicembre, 19 e 26 gennaio.

In caso di impossibilità nelle giornate indicate sopra, sarà possibile visitare la sede del Liceo in altri momenti, previo appuntamento con il docente coordinatore dell'Istituto (telefonando al numero 0532/893919). Per ulteriori informazioni si può visitare il sito del Liceo all'indirizzo internet <https://sites.google.com/site/liceoscientificobondeno/> o a scrivere all'indirizzo liceocss.bondeno@libero.it.

L'Istituto professionale statale per i servizi commerciali ambito turistico

L'istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali è, insieme al Liceo Scientifico, sezione associata all'Istituto di Istruzione Superiore "G. Carducci" di Ferrara ed entrambi gli istituti costituiscono il Centro Studi Superiore di Bondeno di via A. Manzoni n°2. L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale e del territorio attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Il corso di studi si articola in cinque anni ma con la possibilità di conseguire una qualifica professionale regionale, riconosciuta a livello nazionale, al termine del terzo anno. L'indirizzo, oltre a tener conto delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, consente di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche. Proprio per questo motivo si è deciso di proporre per il prossimo anno scolastico uno degli ambiti di articolazione del percorso consentiti dalla Riforma delle Scuole Superiori: l'ambito Turistico all'interno del profilo professionale Servizi Commerciali. Punta a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. "Con questa novità rispetto al tradizionale percorso solo "commerciale" - spiega la scuola - ci proponiamo di avvicinare i giovani alla vocazione turistico-enogastronomica che Bondeno ha assunto fregiandosi del titolo di Città del Pane e delle Sagre".



Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e risponde efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzate. Così all'interno delle ore curricolari d'indirizzo (Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali e Turistici), saranno proposti corsi professionalizzanti tenuti da esperti esterni del settore, con stage finale e rilascio di certificato di competenze, come ad esempio corso di addetto sala-bar (cameriere-barman). Inoltre a partire dalla classe 2° gli alunni dell'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, ambito turistico, consolidano le conoscenze acquisite, soprattutto nelle discipline dell'area di indirizzo, grazie ad un collegamento organico con il mondo del lavoro attraverso la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro cioè gli stages in azienda o enti del territorio o strutture ricettive. Anche per gli alunni dell'Istituto Professionale, come per quelli del Liceo Scientifico, l'offerta formativa è ricca di progetti e iniziative come l'ECDL, "il quotidiano in classe", "il teatro fa scuola", "giornate sulla neve", "scambio culturale con Dillingen", visite aziendali e viste guidate a musei, viaggi di istruzione di più giorni in Italia e all'estero. E' possibile visitare la scuola nelle giornate di apertura (dalle 15 alle 18), quando una rappresentanza del gruppo docente presenterà l'offerta formativa e sarà disponibile a fornire qualsiasi chiarimento in merito al piano di studio: sabato 1 dicembre, 15 dicembre, 19 e 26 gennaio. In caso di impossibilità nelle giornate indicate, sarà possibile visitare la sede del Centro Studi Superiore di Bondeno in altri momenti, previo appuntamento con il docente coordinatore dell'Istituto prof.ssa Beatrice Fini (telefonando al numero 0532/893919). Per ulteriori informazioni vi invitiamo a visitare il sito dell'IPSSC-Bondeno o a scrivere all'indirizzo ipsge.bondeno@libero.it.



I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

“Residenzialità storica e lotta alla morosità: il nuovo regolamento ERP”

Il gruppo consiliare della Lega Nord è orgoglioso di aver approvato un nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica: una misura assolutamente innovativa rispetto al territorio nazionale. Il nostro Comune infatti con questo nuovo regolamento sarà una delle prime amministrazioni a penalizzare le morosità. Fino ad oggi, infatti, l'assegnazione degli alloggi ERP evidenziava una grave criticità: non si faceva differenza tra i cittadini rispettosi delle istituzioni e i cittadini che non pagano per i servizi di cui usufruiscono. Oggi, grazie a questa amministrazione, si è fatto un ulteriore passo avanti nella direzione di una corretta distribuzione e ottimizzazione delle già scarse risorse disponibili. Chi è sempre stato abituato ad approfittare dei servizi del

Comune senza pagarli, con questo regolamento, sarà disincentivato a perseverare nelle sue pratiche scorrette, vedendo tolta una parte del punteggio (0,2 punti) ogni 100 euro di morosità. Così, d'ora in poi, chi non ha ancora rimediato alle proprie mancanze nei confronti dell'ente locale avrà più difficoltà ad ottenere una casa popolare che spetta a chi è davvero in stato di bisogno e rispetta la collettività. In questo regolamento viene anche applicato il criterio della residenzialità storica e, come avviene già per l'assegnazione dei posti all'asilo, verrà riconosciuto un numero maggiore di punti a chi da più tempo risiede sul nostro territorio, premiando così chi ha contribuito per più tempo allo sviluppo ed al mantenimento della nostra comunità. In un momento di ristrettezze economiche come

questo è importante stabilire precisi criteri di priorità nell'assegnazione delle risorse pubbliche che non possono essere che principi di giustizia territoriale come questi, proprio come chiedono gli stessi cittadini che vivono e lavorano per il nostro territorio. Ci ralleghiamo che finalmente il gruppo consiliare del PD, votando a favore, abbia compreso la lungimiranza di questo regolamento e ci auguriamo che anche in altri comuni limitrofi amministrati da diversi colori politici aprano finalmente gli occhi seguendo il nostro coraggioso esempio di buon senso e non continuino a farsi condizionare dall'ideologia.

Lega Nord Padania

“Nemmeno il terremoto ha risvegliato il sonno della ragione”

Dopo il terremoto che tanto duramente ha colpito la nostra comunità già provata dalla grave crisi economica tante sono state le manifestazioni di solidarietà spontanea da parte di privati ed associazioni concretizzate con donazioni e contributi alla ricostruzione. Tutti noi rappresentanti dei gruppi consiliari abbiamo dato la nostra disponibilità ed appoggio alla Giunta in un'ottica costruttiva e collaborativa. Tuttavia i nostri amministratori non hanno ritenuto utile condividere programmi e scelte operative degli interventi di ricostruzione e riassetto dei servizi perseverando in una dinamica comportamentale che ricorda vecchi sistemi. Ancora una volta nessuna trasparenza e l'esclusione assoluta dalla programmazione degli interventi, dalla

individuazione dei criteri per stabilire le priorità e l'impiego delle risorse. Nulla! Nessuna condivisione progettuale! E' stata persino taciuta l'esistenza di un importante risarcimento dei danni al patrimonio comunale derivante dall'assicurazione stipulata dalla precedente amministrazione e della quale noi consiglieri abbiamo appreso l'esistenza solo vagliando le fonti di finanziamento di alcuni interventi peraltro non direttamente attinenti ai danni da terremoto. Si guarda pertanto con seria preoccupazione a questa fase post terremoto, attoniti di fronte a scelte amministrative cieche che hanno portato persino ad utilizzare le rate dei mutui sospese a causa del terremoto per coprire il disavanzo di bilancio che in un anno ha superato la

soglia del milione di euro per spese in gran parte voluttuarie. Le risorse pervenute dalle istituzioni, dalla generosità e solidarietà delle persone e delle associazioni sono ingenti e devono essere destinate al riassetto di tutti i servizi e del nostro patrimonio colpiti dal terremoto perché quella è la finalità delle elargizioni; perché questa è la priorità! Essendoci di fatto preclusa la condivisione della scelte amministrative il nostro impegno sarà pertanto rivolto al controllo vigile dell'impiego delle risorse, della trasparenza degli incarichi e degli appalti dei quali l'amministrazione dovrà dar conto.

Lista civica Io voto per Bondeno

“La responsabilità è di chi governa”

La sera del 29 novembre il Consiglio Comunale è saltato per assenza di numero legale dei componenti. Votano 21 consiglieri, compreso il Sindaco. In genere le delibere vengono adottate con l'approvazione di 13 consiglieri contro gli otto dell'opposizione composta dal Pd e dalla lista civica Io voto per Bondeno. Quel giovedì i votanti per la maggioranza erano 10 (mancavano tre consiglieri della Lega, assenti giustificati) e quindi con l'uscita dall'aula della minoranza non c'era il numero sufficiente per ritenere valida l'assemblea. Erano le 21 e 40 e la seduta doveva iniziare alle 21, vi erano parecchie persone interessate ad ascoltare le discussioni e

nessuno della maggioranza presente in aula. La maggioranza ha problemi di governabilità e il bilancio di assestamento che deve essere votato entro e non oltre il 30 novembre, non è stato approvato. Il Sindaco ha tentato di attaccare la minoranza dicendo che è irresponsabile ma ovviamente sono attacchi gratuiti. La responsabilità è di chi governa e se i consiglieri di maggioranza hanno ritenuto di essere stanchi di votare sempre 'sì' a prescindere, occorre prenderne atto e la giunta deve smettere di gridare che è sempre colpa dell'opposizione. Del resto ai leghisti il dissenso non pare piacere molto, faticano a discutere e a confrontarsi, ne abbiamo avuto piena

prova nei 3 anni di Consigli Comunali. La Giunta dice sempre no a qualsiasi proposta che venga dal Consiglio Comunale. E' riuscita pure a non eseguire una delibera presa all'unanimità nel 2009 per avere la raccolta dei rifiuti differenziata porta a porta e renderla lettera morta. Ciò che pensano i consiglieri alla giunta non interessa. Invitiamo tutti a partecipare attivamente perché le parole non bastano a rendere l'idea di quello che succede nel palazzo municipale.

Partito Democratico

“Nuovi muri per una nuova scuola”

Il terremoto ha aggiunto un pensiero in più ai tanti che ogni giorno affollano la nostra mente nella frenetica vita quotidiana, un pensiero che riappare puntuale, alla fine della giornata, al momento di staccare la spina per rilassarci prima di dormire. Il pensiero di potersi svegliare con tutto che balla e minaccia di crollarci addosso è una delle eredità del terremoto insieme alla preoccupazione per l'incolumità dei nostri cari che studiano o lavorano in edifici di cui non conosciamo il livello di resistenza agli eventi sismici. La sicurezza degli edifici dove trascorriamo molte ore della nostra giornata è diventato un fattore fondamentale per la nostra qualità di vita, ancor di più se pensiamo a chi abbiamo di più caro, i nostri figli e nipoti. I nostri figli e nipoti trascorrono molte ore a Scuola in edifici che sono stati riparati e rafforzati per meglio resistere ad eventuali nuove scosse ma che, in alcuni casi, sono stati progettati e costruiti in anni lontani in cui non si applli-

cavano tecnologie, armature e moderni materiali ad elevata resistenza sismica. Siamo convinti determinati sostenitori della proposta di costruire nuovi Plessi scolastici che rispettino fin dal progetto i più stringenti criteri antisismici. I nuovi Plessi scolastici dovranno, in tempi possibilmente brevi e certi, sostituire quelli esistenti in modo graduale partendo da quelli più datati. Riteniamo che per riqualificare il territorio del nostro Comune sia importante partire proprio dagli edifici scolastici. Nuovi muri per una scuola nuova, nella quale prendano forma tutte le possibili collaborazioni tra le Scuole del territorio al fine di ampliare e qualificare l'offerta formativa. Una offerta formativa ampia, diversificata e qualificata è quello che serve per rendere più interessanti le proposte dei nostri Istituti Scolastici. La qualità dell'offerta formativa è fondamentale per attirare studenti dalle aree limitrofe e mantenere negli Istituti di Bondeno i numerosissimi

ragazzi, abitanti a Bondeno, che cercano formazione fuori dal Comune. Il mantenimento e consolidamento degli Istituti presenti nel nostro Comune ed in futuro, se fosse possibile, anche il loro aumento sono un tassello fondamentale per portare alla creazione di nuovi posti di lavoro qualificati. La presenza a Bondeno di una forte capacità formativa è premessa necessaria anche se non sufficiente a promuovere l'insediamento di imprese innovative capaci di rivitalizzare l'economia con produzioni che siano eco-sostenibili e ad alto valore aggiunto. Leggendo quanto sopra ci diranno che abbiamo aperto il libro dei sogni, ma noi pensiamo che se non sei capace di sognare un futuro migliore è molto difficile che tu lo possa realizzare.

Lista civica Udc Bondeno

‘Servono soluzioni: la tutela della salute è una priorità’

Ci stiamo velocemente avvicinando alla fine del 2012, un anno caratterizzato fin dall'inizio dagli effetti negativi di una crisi economica che sembra non voler finire mai e che, anzi, col passare del tempo presenta un conto sempre più salato. Come se questo non bastasse, gli effetti del terremoto e dello sciame sismico che ne è derivato, effetti particolarmente pesanti non sempre percepibili ad un'osservazione poco attenta, hanno messo a dura prova non solo la tenuta psicologica ma anche il precario equilibrio economico di tante famiglie e hanno costretto mol-

te imprese del nostro territorio a ridurre la produzione, a trasferirsi altrove o addirittura a cessare l'attività. Non c'è dubbio che il sisma del maggio scorso ci ha notevolmente cambiato, ci ha fatto sentire più vulnerabili e ci ha posto domande alle quali è necessario dare risposte veloci ed efficaci: ne è la prova il dibattito di questi mesi sulla sicurezza nei nostri plessi scolastici; ben venga la costituzione di associazioni di volontariato e tutela della sicurezza dei nostri figli, purché la loro attività avvenga in modo obiettivo senza farsi distogliere dalle tentazioni di

strumentalizzare la propria azione a favore di qualcuno o contro qualcun altro e purché la discussione avvenga sulla base di dati oggettivi nel rispetto del ruolo che ciascun attore possiede. Riteniamo poi non solo opportuno ma doveroso che i responsabili della nostra sanità ci prospettino, vista la situazione creata all'interno del nostro ospedale, idee e soluzioni anche innovative, purché l'obiettivo sia sempre e solo la tutela della salute e del benessere dei nostri cittadini. A tal riguardo sono lodevoli le iniziative di raccolta firme organizzate in questi mesi a Bondeno, dapprima da un gruppo di volontari i quali hanno raggiunto l'importante risultato di essere convocati dalle massime autorità provinciali e attualmente dai partiti di maggioranza che testimoniano, se ce ne fosse necessità, quanto il tema della sanità sia ancora attuale nel nostro territorio. Sono questi due temi che il nostro partito ritiene essenziali, affinché la nostra comunità possa continuare e crescere e svilupparsi, da un lato investendo sulle nuove generazioni, vera e propria linfa vitale di ogni comunità, dall'altro cercando di tutelare il bene più importante che ognuno di noi deve possedere: la salute.

Popolo delle Libertà



VERSO LA RICOSTRUZIONE

I dati aggiornati al 15 novembre

Sono 1551 le ordinanze di sgombero di cui 371 riguardano immobili ad uso abitativo: chiese, attività produttive, magazzini, depositi, fienili. Sono 125 le ordinanze revocate, 22 le ordinanze di demolizione. Sono 1442 le persone interessate dalle ordinanze, che non possono rientrare nelle abitazioni di cui 1230 adulti, 212 minori, 209 stranieri. Sono 153 le persone ospitate in albergo, 433 i nuclei familiari che hanno diritto al contributo per l'autonoma sistemazione.

Emergenza casa:

1.400 famiglie non possono ancora rientrare

Bondeno è il quinto comune, tra quelli del cratere, per numero di danni. Per il momento, attraverso la convenzione Acer, sono state affidate 15 abitazioni in un residence di Scortichino e altre 8 ad Ospitale. Un lavoro che continua. Hanno richiesto una casa infatti, tramite la convenzione Acer e Comune, sulle linee indicate dalla Regione, settanta famiglie. L'Amministrazione comunale di Bondeno ha deciso di non richiedere moduli abitativi: "Non vogliamo che in nessuna zona del nostro territorio – spiega il Vicesindaco Luca Pancaldi – si creino luoghi provvisori che alcune persone potrebbero individuare come definitivi. Abbiamo verificato che Bondeno ha il numero di case necessarie per rispondere alle esigenze. Il nodo reale – ammette Pancaldi – è che la convenzione Acer richiede un consenso del proprietario e non possiamo e non vogliamo assolutamente obbligare i proprietari a dare case a categorie di persone, che ad oggi purtroppo sono difficilmente collocabili. Stiamo lavorando per trovare soluzioni alternative e per creare un coordinamento tra la domanda e l'offerta". Intanto si accorcia la forbice dell'erogazione dei contributi pubblici: se le cose non cambieranno il 31 dicembre la regione cesserà di erogare i contributi per chi è ospitato in albergo, il 31 maggio poi, sarà l'ultimo giorno per l'erogazione dei contributi dell'autonoma sistemazione.



Argine Diversivo: dalla Regione un gruppo di esperti per i rilievi geologici

La Regione ha stanziato 100 mila euro per eseguire approfondimenti di tipo geologico su Argine Diversivo a Scortichino dove, dopo il terremoto,

sono emerse criticità che saranno indagate. La Regione coordinerà il gruppo di esperti, geologi e docenti universitari, che tra dicembre e gennaio inizieranno i rilievi. E' necessario un approfondimento geologico per dare alle famiglie che vi abitano la massima sicurezza. Su questo tratto si trovano 400 unità immobiliari, di cui 15 sono attività produttive, agricole e commerciali. 150 fabbricati sono risultati inagibili a seguito dei sopralluoghi Aedes. Su sollecitazione dell'Amministrazione comunale, a seguito dei danni che i fabbricati hanno subito e dei rilievi effettuati, tra luglio e agosto, è stata richiesta l'attivazione di un tavolo congiunto tra il servizio geologico e difesa del suolo della Regione, la Protezione civile, il Consorzio di Bonifica che ha in gestione le acque del canale consorziale, la Provincia e il Comune per valutare le condizioni di sicurezza dell'argine e per definire soluzioni e metodologie di intervento funzionali alla fase della ricostruzione.

Lettera del Sindaco ai vertici della Sanità

Il terremoto ha ferito profondamente l'edificio dell'ospedale Borselli. A seguito dei crescenti e pressanti disagi della popolazione, costretta a rivolgersi da molti mesi ad altri ospedali per fruire dei servizi sanitari essenziali precedentemente garantiti a Bondeno, il Sindaco Alan Fabbri il 26 ottobre, ha inviato una lettera all'assessore regionale alla sanità Carlo Lusenti per sollecitare il sopralluogo della Commissione preposta a verificare le condizioni dell'ospedale e per richiede "Gli interventi necessari alla ripresa della funzionalità della struttura – scrive Fabbri – così come era precedentemente al sisma del mese di maggio".

Inaugurato ufficialmente il Centro sovracomunale di Protezione civile

E' stato inaugurato ufficialmente il 13 ottobre, con una cerimonia vibrante di partecipazione, il nuovo 'Centro sovracomunale di Protezione civile e distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco' di via Guidorzi 25. Tante le autorità civili, militari e religiose presenti e moltissimi i cittadini che hanno partecipato ad una giornata che ha inaugurato una sede che è stata il fulcro delle attività del soccorso e degli interventi di aiuto alla popolazione, dopo il terremoto del 20 maggio.



Il funzionamento di Internet a Bondeno

La rete Internet è diventata il luogo in cui reperire informazioni, richiedere servizi, atti ed interagire attraverso i cosiddetti "social network".

In particolare i circa 10mila contatti al sito Internet istituzionale del Comune di Bondeno, che si sono registrati a cavallo fra i mesi di ottobre e novembre 2012, indicano che questo sta diven-

tando ormai uno strumento importante per l'accesso ai servizi comunali, con ricadute notevoli dal punto di vista economico, sociale e culturale.

E' quindi ragionevole ritenere che la trasmissione dei dati debba diventare sempre più efficace e veloce, anche per diminuire i costi che gravano sulla collettività determinati dal funzionamento delle attività pubbliche.

La tecnologia che si usa per rendere più veloce la connessione a Internet si identifica comunemente nella sigla ADSL, detta anche BANDA LARGA, che definisce una delle diverse modalità tecnologiche innovative finalizzate ad eliminare il divario digitale e consentire l'accesso globale ed efficace alla rete.

Questa tecnologia può essere distribuita sul territorio con l'installazione di impianti e infrastrutture che permettono la diffusione dei dati tramite 2 diverse tipologie:

su rete fissa con la posa di cavi a fibra ottica che connettono fra loro le centrali telefoniche Telecom Italia spa;

su rete wireless con il posizionamento di ponti radio e antenne sul territorio compiuti da diversi operatori della comunicazione quali Stel srl e Deltaweb spa;

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è costante da diversi anni ed oggi si comincia a raccoglierne i frutti, anche tramite il lavoro ed il notevole impegno economico sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna con la società Lepida spa, di cui il Comune di Bondeno è socio.

Gli atti ufficiali pubblicati da Lepida spa indicano che la copertura da servizi ADSL del territorio comunale è ormai quasi totale e si distingue in:

ADSL su rete wireless, copertura compresa fra il 96% e il 100%;

ADSL su rete fissa, copertura compresa fra il 76% e l'85%: l'area geografica ancora esclusa riguarda a grandi linee le frazioni di Stellata, Zerbinata e Ponte Rodoni.



La banda larga copre la quasi totalità del territorio

"In questi anni abbiamo lavorato - spiega l'assessore all'innovazione tecnologica Simone Saletti - con operatori che forniscono tecnologie alternative, per sopperire alla mancanza della banda larga in quelle parti del territorio scoperte dagli operatori di rete fissa. Questi accordi - aggiunge Saletti - ci hanno portato con soddisfazione a coprire la quasi totalità del territorio, permettendoci di ridurre il *digital divide* ossia la possibilità di avere accesso alla banda larga, e ad usufruire di tutti i servizi che la rete può garantire. Fa parte di una programmazione complessiva che completa anche il rinnovato sito internet dell'Amministrazione comunale, che con i suoi diecimila accessi, è ormai un portale completo a servizio dei cittadini, delle attività e dei professionisti del territorio". Tra gli obiettivi: ampliare le oasi *wi-fi* gratuite, per ora già operative in piazza Garibaldi e l'installazione di punti informativi in grado di dare informazioni in tempo reale.



Simone Saletti, assessore all'innovazione tecnologica

'Belle storie' di Bondeno' 8 testimoni per 13 nuove video interviste

Voci che raccontano la storia. L'autenticità delle videotestimonianze. Si tratta della seconda edizione di 'Belle storie di Bondeno' il progetto ideato dal Sindaco Alan Fabbri, con interviste condotte dall'Assessore alla cultura Francesca Aria Poltronieri, che vanno ad arricchire l'archivio di documentazione affidato alla Biblioteca comunale e consegnato alla storia. Sono state proiettate per la prima volta al pubblico il 9 dicembre ed ora diventano patrimonio comune. Unite a quelle dello scorso anno, diventano così 23 i video, girati dalla Coop Voli "che vanno ad arricchire il patrimonio culturale – spiega la Poltronieri – utilizzando i moderni sistemi di produzione digitale, attraverso ad una documentazione che, grazie alla testimonianza diretta di persone del territorio, si fanno storia, capaci di unire passato e futuro, in documenti che acquisiscono visibilità e fermano il tempo facendosi patrimonio culturale e imprescindibile per la Bondeno di oggi e per quella che verrà". Carlo Costanzelli racconta 'La passione per la scrittura e l'illustrazione' dai suoi esordi alle collaborazioni con editori importanti. Daniela Galliera in 'La sagra a Burana di Bondeno' documenta il valore culturale e sociale di tutte le sagre delle frazioni Arnaldo Aleotti racconta 'La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bondeno' partendo dagli esordi ad oggi, diventata un frequentato circolo culturale e Carlo Calzolari completa l'exkursus raccontando il prezioso lavoro della catalogazione dei libri nel 1993, in collaborazione con la Soprintendenza, che ha portato alla realizzazione dell'archivio storico della Società. Edmo Mori racconta 'Bondeno la città delle acque', e da questa testimonianza sono stati realizzati ben 6 cortometraggi. Fabrizio Vecchi parla di 'Una cooperativa verde a Bondeno', il pittore Gianni Cestari racconta 'Io, artista a Bondeno', Moreno Po spiega 'Bondeno: una terra con tanti nomi. Quando la toponomastica aiuta a riscoprire la storia'. Giovanni Ghedini è protagonista di 'Un soldato del '900, da Bondeno nel mondo', memorie e ricordi di guerra, da Tripoli all'Egitto, dall'America fino alle isole Hawaii.

Lauro Casoni racconta 'I colori di Bondeno'



Un'immagine di Lauro Casoni che sarà nella mostra

I colori di Bondeno': riflessioni fotografiche di Lauro Casoni, liberamente tratte dall'omonimo racconto di Mario Soldati in "Viaggio in Emilia Romagna". E' questo il filo conduttore della mostra che sarà inaugurata venerdì 21 dicembre, alle ore 17 presso la Pinacoteca Civica Galileo Cattabriga di piazza Garibaldi a Bondeno. La personale resterà aperta al pubblico fino al 27 gennaio. Un viaggio tra scorci di territorio, nella magia che Casoni sa incidere e fermare con la sua macchina fotografica, per lasciare spazio a chi le osserva di scorgere oltre i campi, i fiumi, gli edifici volti e voci di poesia.

Le buone abitudini: terzo ciclo di incontri per promuovere la salute

Si rinnova, per il terzo anno consecutivo, l'appuntamento con le 'Buone abitudini' che, attraverso incontri con gli esperti mira ad informare il cittadino sul ruolo attivo che ha nei confronti della propria salute. La squadra coordinata dall'ex primario, medico internista e cardiologo del Borselli, Franco Menghini, ha predisposto il calendario di eventi, in collaborazione con il Comune. L'obiettivo è quello di fornire elementi di conoscenza che aiutino a capire che cosa fare per preservare al meglio lo stato di salute e come recuperarlo se lo si è perso. Gli incontri approfondiranno le malattie causate dagli organi più importanti: cuore, cervello e reni, vasi sanguigni. Da gennaio a maggio, si succederanno specialisti dei vari settori, quali il professor Roberto Ferrari, il dottor Stefano Bosi, la dottoressa Lorella Gianfranchi (cardiologi), il professor Enrico Granieri (neurologo) ed il dottor Romano Cavagna (nefrologo), per presentare i vari aspetti delle patologie in oggetto. L'iniziativa punta a dare a ciascuno un messaggio che mira a rendere il cittadino più protagonista del proprio destino sanitario.

Si apre il sipario del 'Teatro Ragazzi'

Una rassegna dedicata ai ragazzi che porta a teatro le famiglie. Per il terzo anno consecutivo, l'Assessorato alla cultura organizza, presso il Bocciodromo di via Enrico Fermi, il cartellone per i più piccoli. Gli spettacoli si tengono la domenica pomeriggio a partire dalle 15.30. Il 13 gennaio è in scena 'Il Signor Bassotto', il 17 febbraio 'Hansel e Gretel', il 24 marzo 'Il bambino delle stelle'.

I libri di Camilla Ghedini

Camilla Ghedini ha raccolto durante l'estate, tramite case editrici e privati, migliaia di libri da destinare alle aree terremotate e che vengono distribuiti in questi giorni in tutti i plessi. "Un'iniziativa lodevole – l'hanno definita il sindaco di Bondeno, Alan Fabbri, e l'assessore alla scuola, Francesca Poltronieri – che testimonia l'impegno di Camilla Ghedini. In questi momenti difficili del dopo-terremoto anche la cultura può essere d'aiuto, per ritrovare serenità e coltivare momenti di aggregazione". La consegna ufficiale sta avvenendo in occasione della vista nelle mense scolastiche che, come ogni anno, il Sindaco e l'Assessore alla scuola effettuano, per incontrare i ragazzi e testare la qualità delle mense scolastiche.



L'Assessore Francesca Aria Poltronieri con il pittore Gianni Cestari. La foto di back stage, scattata da Andrea Samaritani, è esposta insieme ad una raccolta, in Pinacoteca Civica.



Appuntamenti del Natale

In un anno difficile come quello che si sta concludendo, in un periodo di sacrifici, di ricostruzione e di forte emotività, l'Amministrazione comunale ha pensato che fosse giusto, in occasione delle Festività del Natale, raccogliere in un programma gli appuntamenti e garantire, con la pista del ghiaccio, momenti di spensieratezza e di incontro, all'insegna della sobrietà e della voglia di stare insieme che il paese dimostra. In questo momento è importante riappropriarci degli spazi che da sempre, nelle frazioni e nel capoluogo, sono punti di ritrovo e di incontro per tutta la comunità.

Sabato 8 dicembre 2012



ore 8.00, Piazza Garibaldi, Mercatino della solidarietà, a cura dell'Associazione Solidarietà Mungano

ore 10.00, Ospitale cappella invernale, S. Messa cantata con esposizione dell'immagine e preghiera alla Madonna della Pioppa

ore 12.00 Gavello, sagrato chiesa parrocchiale, Mercatino di Natale

ore 17.30 Pilastrì, area palazzo Mosti, Accensione presepe Luminoso, a cura del Centro Sociale di Pilastrì

Domenica 9 dicembre 2012

ore 8.00, piazza Garibaldi, Mercatino della solidarietà

ore 9.00, Stellata, Mercatino dell'antiquariato, a cura della Associazione Il mercatino di Stellata

ore 10.30, Bondeno, viale Marconi Chiesa parrocchiale, Santa Messa in onore di Santa Barbara, a seguire 'Festa di S. Barbara presso il Centro Sovracomunale di Protezione Civile, a cura dei Vigili del Fuoco Volontari, distaccamento di Bondeno

ore 16.00, Bondeno. Pinacoteca civica G. Cattabriga, Belle storie di Bondeno. Inaugurazione mostra e proiezioni di interventi di alcune personalità rappresentanti della realtà locale

Martedì 11 dicembre 2012

ore 8.00 piazza Garibaldi, Mercatino della solidarietà

Giovedì 13 dicembre 2012

ore 20.0 Bocciofila Comunale, Incantesimo di Natale, recita scuola materna statale

Venerdì 14 dicembre 2012

ore 20.30, Casa società Operaia, Aspettando il Natale, poesie a cura degli Amici della lettura

ore 20.30 Pilastrì. Teatro Nuovo, Aspettando il Natale sui Pattini, a cura di ASD SKATE ROLLER

ore 21.00 Scortichino, Palestra, Un Natale speciale, recita natalizia a cura delle scuole materne parrocchiali di Scortichino e Gavello

Sabato 15 dicembre 2012

ore 8.00 piazza Garibaldi, Mercatino della solidarietà

ore 15.00, Bondeno. Pinacoteca civica G. Cattabriga, iniziativa benefica a cura dell'Associazione Tzu-Chi

ore 18.30. Stellata, scuola materna parrocchiale, Aspettando il Natale, recita della scuola materna parrocchiale

ore 21.00 Casa Operaia, Presentazione del libro "Animalia", di Marco Bottoni

Domenica 16 dicembre 2012

ore 8.00, piazza Garibaldi, Mercatino della solidarietà

ore 15.00 Bondeno, Casa Società Operaia, Bimbi chef

Martedì 18 dicembre 2012

ore 20.30 Bondeno, Bocciofila comunale, Oratorio di Natale, a cura della parrocchia e delle scuole di Bondeno

Mercoledì 19 dicembre 2012

ore 20.30 Bondeno, Bocciofila comunale, Oratorio di Natale, a cura della parrocchia e delle scuole di Bondeno

Giovedì 20 dicembre 2012

Ore 20,30, Bondeno, Pinacoteca civica G. Cattabriga, Concerto di Natale, a cura della Filarmonica G. Verdi di Scortichino



La festa della mattina di Natale organizzata ogni anno a Ponte Rodoni

CALENDARIO APPUNTAMENTI

EMERGENZE

Soccorso pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Carabinieri Bondeno	0532 893008
Carabinieri Burana	0532 880712
Emergenza sanitaria	118
Soccorso stradale	116
Vigili del Fuoco	115
Guardia Medica	840000541
Ospedale 'F.lli Borselli'	0532 884211

MUNICIPIO DI BONDENO

Ufficio relazioni con il pubblico	0532 899211
Numero verde Urp	800 219985
Segretario sindaco e assessori	0532 899216
Ufficio Servizi sociali	0532 899500
Ufficio Ambiente	0532 899242
Ufficio Scuola/Cultura	0532 899507
Ufficio Prom. del Territorio	0532 899245
Polizia Municipale	0532 899600
Protezione Civile	333 8327193
Casa Protetta	0532 898101
Biblioteca	0532 899290
Museo Ariosto	0532 899293
Pinacoteca	0532 899255
Centro sportivo Bihac	0532 892029
Bocciofila Bondenese	0532 894628
Bondi Beach	0532 898249
Centro Giovanile/c/o Spazio 29	0532 898117

INDIRIZZI E-MAIL

Sindaco	sindaco@comune.bondeno.fe.it
Vicesindaco	vicesindaco@comune.bondeno.fe.it
Segretario Generale	daniela.ori@comune.bondeno.fe.it
Vicesegretario Generale	antonella.moretti@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Finanziario	sabrina.cavallini@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Tecnico	fabrizio.magnani@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Socio-Scolastico	paola.mazza@comune.bondeno.fe.it
Com. Polizia Municipale	stefano.ansaloni@comune.bondeno.fe.it

FARMACIE

Addolorata	0532 893020
Benea	0532 893175
Pasti	0532 893197
Soffritti - Stellata	0532 885529
Galavotti - Gavello	0532 881420
Margutti - Pilastrì	0532 883403
Vannini - Scortichino	0532 890037

SCUOLE

Ist. Comprensivo T. Bonati	0532 898077
Centro Studi Sup. di Bondeno (Liceo-IPSE)	0532 893919
Istituto I.A.L.	0532 206521
Materne private Bondeno	0532 894795
Materne private Stellata	0532 885520
Materne private Scortichino	0532 890068
Materne private Gavello	0532 881698

SERVIZI E ASSOCIAZIONI

Cmv ingombranti/Staz. Raccolta	800 774 750
Acosea segnalazione guasti	800 235343
Acosea pronto intervento	0532 788500
Auxing	348 3308447
Gas	0532 782111
Elettricità	803 500
Ferrovia Suzzara-Ferrara	0532 892694
Acft biglietteria	0532 599492
Avis-Aido-Airc	0532 892032
CRI	0532 897022
Ascom	0532 897596
Confesercenti	0532 897598
C.N.A.	0532 894770
Società operaia	0532 893583
Vigili del Fuoco Volontari	0532 894850



La scorsa edizione della pista sul ghiaccio

Venerdì 21 dicembre 2012

ore 18.00, Bondeno, Pinacoteca civica G. Cattabriga, inaugurazione della mostra fotografica, I colori di Bondeno, riflessioni fotografiche di Lauro Casoni

ore 21.00, Pilastrì Teatro Nuovo, La fin dal Mond, commedia brillante a cura della Compagnia Ruspante

ore 21.00, Scortichino chiesa parrocchiale, Concerto di Natale a cura delle corali di Bondeno e di Cento

Domenica 23 dicembre 2012

ore 15.00, piazza Garibaldi, Pompieri in piazza

Lunedì 24 dicembre 2012

ore 16.00 piazza Garibaldi, 2° Motobabbo Natale, a cura del Moto club Fiamme Estensi

Presepi

16 dicembre - 10 gennaio, Scortichino

21 dicembre - 10 gennaio, Gavello, Casa di riposo

25 dicembre - 27 gennaio, Bondeno, chiesa parrocchiale nel cortile della canonica



ore 23.00, Bondeno da Via Mazzini, Fiaccolata di Natale dal sagrato del Duomo alla chiesa parrocchiale di Via Marconi

ore 24.00 Bondeno, Centro Fiera, S. Messa

ore 01.00 Brindisi di Buon Natale, a cura della parrocchia di Bondeno

Domenica 6 Gennaio 2013

ore 16.00 Bondeno, Via Mazzini, Befana del pompiere, calata della Befana dai tetti, a cura dei Vigili del Fuoco Volontari di Bondeno

ore 17.30, Bondeno, Piazza Garibaldi, Brusa la Vecia, a cura dell' A.S.D. Bondenese Calcio

ore 17.30 Pilastrì, area palazzo Mosti, A Bruson la Vecia, frittelle, pincini, cioccolato in tazza, vin brulé, a cura del centro sociale di Pilastrì

ore 19.00 Scortichino parco Fiera, La Vecia ad Scurdghin

Domenica 13 Gennaio 2013

ore 9.00, Stellata, Mercatino dell'antiquariato a cura dell' Associazione Il mercatino di Stellata

